

Provincia del Verbano Cusio Ossola

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24/06/2011

Verbale 28 di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO CONDOTTO DA RSE PER LA STIMA DEL POTENZIALE IDROELETTRICO RESIDUO DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA A5 DEL PTP ADOTTATO CON D.C.P. N. 25/2009.

L'anno 2011, il giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore 14:00 in Verbania e nella sala provvisoria del Consiglio Provinciale sita nella Villa San Remigio, si è riunito in sessione straordinaria (ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 267/00) ed in seduta pubblica di 1° Convocazione ,

il Consiglio Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola

a seguito di convocazione, per le ore 13:50 della stessa data, da parte del Presidente del Consiglio.

ALBERTINI VITTORIA	A	MAGISTRINI SILVIA	A
BRAVI ROMINA	P	MARCHESA GRANDI PAOLO	P
BRIGNOLI DIEGO	A	MARCOVICCHIO MATTEO	P
CAMPANINI MARCO	A	MININI ANGELO	P
CARAZZONI LIDIA	A	NOBILI MASSIMO	P
CATTANEO VALERIO	P	PELLA SERGIO	P
COSTA STEFANO	P	PESCE FRANCESCO	A
GALLINA SEBASTIANO	P	PORINI RINO	P
GRAZIOBELLI LILLIANA	P	RAVAIOLI PAOLO	P
GRIECO GIUSEPPE	P	SCATAMACCHIA CHRISTIAN	A
LAPIDARI GIULIO	P	SEVERINO MARCELLA	P
LILLO ANTONIO	P	STERPONE GIUSEPPE	P
LORENZI ALESSIO	P		

Totale Presenti 18

Totale Assenti 7

Presiede il Presidente del Consiglio, PORINI RINO.

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza, il Segretario Generale GASPARINI GIULIO.

Sono presenti gli Assessori Provinciali :

BENDOTTI GERMANO , BLARDONE GIANPAOLO , DAL SASSO GUIDINA , PIZZI FORTUNATO LUCIO

Assenti giustificati : Cons. Albertini

Numero legale richiesto per la validità della seduta : 13

Maggioranza richiesta : dei votanti

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: Approvazione dello studio condotto da RSE per la stima del potenziale idroelettrico residuo della Provincia del Verbano Cusio Ossola e conseguente aggiornamento della tavola A5 del PTP adottato con D.C.P. n. 25/2009.

Presenti n. 18, assenti n. 7

Il Presidente del Consiglio, Porini, cede la parola all'Assessore competente, Pizzi, che relaziona in merito all'argomento.

(Entrano in aula i Conss. Scatamacchia e Pesce: presenti n. 20, assenti n. 5)

Il Dirigente del 7° Settore, Ing. Proverbio, illustra tecnicamente la proposta.

(Entrano in aula i Conss. Magistrini, Campanini e Carazzoni e gli Ass.ri Franzi e Marchioni: presenti n. 23, assenti n. 2)

Intervengono i Conss. Grieco, Lorenzi, Gallina, Scatamacchia (il quale dichiara il proprio voto contrario), Ravaioli.

L'Ass.re Pizzi replica agli interventi.

Si dà atto che tutti gli interventi, registrati su nastro magnetico, saranno integralmente riportati nel verbale della seduta che sarà acquisito agli atti.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- Con D.G.P. n. 354 del 17.12.2009, esecutiva, è stato approvato l' "Accordo di collaborazione" tra la Provincia Verbano Cusio Ossola ed ENEA - Ricerca sul Sistema Energetico spa (in forma breve ERSE spa) – che dal 21.07.2010 ha modificato la denominazione sociale in Ricerca sul Sistema Energetico spa (in forma breve RSE spa) – finalizzato a valutare il potenziale energetico della risorsa idrica del proprio territorio in relazione alla sostenibilità ambientale, il tutto funzionale ad avere uno strumento di governo del territorio stesso per quanto riguarda il comparto idroelettrico.
- In ottemperanza a quanto deliberato, il Settore VII ha provveduto a sottoscrivere il documento in data 23.12.2009 ed a collaborare con il centro di ricerca al fine di determinare il potenziale idroelettrico residuo del territorio provinciale.
- RSE spa ha trasmesso lo studio "Calcolo del potenziale idroelettrico della Provincia VCO e strumento GIS interattivo", allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- Detto studio valuta in complessivi 352,5 MW la potenza installabile sul territorio provinciale, così suddivisa:
 - potenza installabile senza difficoltà: 110,8 MW;
 - potenza installabile con difficoltà media: 55,4 MW;
 - potenza installabile con difficoltà alta: 179,7 MW;
 - potenza installabile con altissima difficoltà: 6,6 MW.
- I dati raccolti per mettere a punto lo studio in questione mostrano che sono avvenuti notevoli mutamenti sui corsi d'acqua, dovuti sia al rilascio di nuove autorizzazioni sia, soprattutto, all'obbligo di rilasciare dal 01.01.2009 il deflusso minimo vitale (DMV), giusto l'art.39 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) regionale, approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.03.2007.

Considerato che:

- Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 67 del 20.12.2010 ha prorogato fino al 30.06.2011 la norma che impedisce di superare nel territorio provinciale la potenza massima installata di 35 MW, specificatamente individuata tra le misure di salvaguardia all'art. 2.3.8,

punto 7 bis, delle Norme tecniche di attuazione del Piano territoriale provinciale (PTP), in attesa di conoscere gli esiti delle indagini tecniche commissionate sul potenziale idroelettrico residuo, nonché i poteri e le prerogative derivanti dalle normative già emanate e in corso di adozione.

- La norma di salvaguardia contenuta all'art. 2.3.8, punto 6, delle Norme tecniche di attuazione del Piano territoriale provinciale, prevede che *"La definizione delle situazioni di criticità del DMV e la relativa rappresentazione nella Tav. A5 "Qualificazione del reticolo idrografico in rapporto alla criticità del DMV dei sottobacini sottesi e alla valenza naturalistica degli ambienti di prossimità" sarà aggiornata e ulteriormente dettagliata periodicamente in relazione alle variazioni delle situazioni autorizzative"*.
- Le direttive dell'articolo 2.1.2 del Piano territoriale provinciale forniscono ulteriori indicazioni per l'aggiornamento dell'elaborato A5 e più nello specifico prevedono che *"sulla base di rideterminazioni di rilasci definite con protocolli d'intesa, o a seguito della semplice applicazione delle normative, almeno una volta all'anno, entro il 31 marzo, vengono ridefiniti i livelli di criticità (...) del Deflusso Minimo Vitale per singoli sottobacini con apposita deliberazione di Giunta."*

Valutato che:

- Le conoscenze attuali consentono di aggiornare la tavola A5 andando a correggere le piccole imperfezioni e incongruenze riscontrate tra bacini attigui e razionalizzandone alcuni, pur mantenendo inalterati i criteri con i quali sono state determinate le classi di *"Criticità del deflusso minimo vitale (DMV)"*, ottenendo la rappresentazione grafica riportata sulla citata tavola A5, allegata all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- La tavola aggiornata tiene conto di tutte le derivazioni per qualsiasi uso, e non solo quelle a scopo idroelettrico come invece accadeva per la vecchia tavola, rispecchiando più fedelmente la realtà.
- Il confronto tra la tavola A5 originaria e quella aggiornata evidenzia – come era lecito aspettarsi per effetto dei rilasci dei DMV – un generale abbassamento delle criticità.

Dato atto che:

- La produzione di energia idroelettrica sia da preferire e incentivare in quanto proveniente da fonte rinnovabile e si inquadra nella disciplina generale della produzione di energia elettrica ed è attività libera, nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 79/1999 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica."*
- La direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili individua vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020 e l'obiettivo assegnato allo Stato italiano è pari al 17%.
- Tale quota viene recepita integralmente dal D.Lgs. 28/2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE."*

Rilevato che:

- A prescindere dagli aspetti di compatibilità e sostenibilità ambientale, che sono preminenti, è ancora cospicuo il patrimonio idrico sfruttabile a fini idroelettrici, così come illustrato nello studio RSE spa, dal quale risulta che la potenza installabile è complessivamente pari a 352,5 MW, con una producibilità complessiva di 1.621,1 GWh/anno.
- La produzione di questa energia determina una riduzione di importazione di energia dall'estero, contribuendo a diminuire la dipendenza dell'Italia da altri Paesi.

- Il Decreto Ministeriale 10.09.2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" obbliga gli Enti preposti ad organizzarsi al meglio per rendere efficace ed efficiente l'azione amministrativa onde favorire lo sfruttamento di tale risorsa contemperando le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali.

Visto:

- Il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*" e s.m.i..
- Il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*." e s.m.i..
- Il D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*" e s.m.i..
- Il Decreto Ministeriale 10 Settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".
- Il D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*".
- La D.C.P. n. 25 del 02.03.2009 "*Adozione del Piano Territoriale Provinciale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni*", esecutiva.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dai responsabili dei Settori interessati, come da visti apposti sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 1 (Scatamacchia) , astenuti n. 7 (Costa, Graziobelli, Grieco, Magistrini, Pesce, Ravaioli, Sterpone) , espressi in forma palese e per alzata di mano n. 23 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare lo studio "*Calcolo del potenziale idroelettrico della Provincia VCO e strumento GIS interattivo*", allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la denominazione di allegato A, redatto dal centro Ricerca sul Sistema Energetico spa (RSE spa) nell'ambito dell' "*Accordo di collaborazione*" sottoscritto tra la Provincia e RSE spa.
2. Di dare atto che lo studio di RSE spa valuta il potenziale residuo idroelettrico pari a 352,5 MW.
3. Di dare atto che il suddetto studio consente di aggiornare la tavola A5 del PTP "*Qualificazione del reticolo idrografico in rapporto alla criticità del DMV dei sottobacini sottesi e alla valenza naturalistica degli ambienti di prossimità*", ottenendo la rappresentazione grafica riportata sulla tavola A5, allegata all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la denominazione di allegato B.
4. Di stabilire che la tavola A5 aggiornata costituisca riferimento per gli uffici competenti al rilascio delle autorizzazioni a derivare acqua pubblica, applicandone gli effetti anche alle pratiche in iter.

Inoltre, con separata votazione, a voti unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano dei n. 23 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

5. Stante l'urgenza rappresentata al precedente punto 4., di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Regolarità tecnica
IL DIRIGENTE
F.to ING. PROVERBIO MAURO

Regolante Tecnico
IL DIRIGENTE
F.to ARCH. FORNARO Lucio

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PORINI RINO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GASPARINI GIULIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo provinciale il ^{29 GIU. 2011}
E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 124 del D. Lgs. n.267 del
18.08.2000

Verbania, ^{29 GIU. 2011}

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GASPARINI GIULIO

E' copia conforme all'originale.

Verbania, ^{29 GIU. 2011}



IL SEGRETARIO GENERALE
GASPARINI GIULIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

La presente delibera risulta immediatamente
eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134,
comma 4, del D.LGS. 267 del 18.08.2000.

Verbania, _____

Verbania, 24/06/2011

IL SEGRETARIO
F.to GASPARINI GIULIO

IL SEGRETARIO
F.to GASPARINI GIULIO